



Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2014

Il "Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla L. n. 70/1975" (D.P.R. n. 97/2003), prevede che il Rendiconto Generale sia composto dai seguenti documenti:

- Conto di bilancio distinto in Rendiconto Finanziario Decisionale (per categorie) e il Rendiconto Finanziario Gestionale (per capitoli);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Il Rendiconto si completa, inoltre, con:

- La Situazione amministrativa ove è riportato la destinazione dell'avanzo di amministrazione;
- La Relazione sulla gestione;
- La Relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- L'elenco dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi riaccertati;
- L'elenco del personale alla fine dell'esercizio.

Così come stabilito nel DPR 97/2003, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti sulla base di quanto stabilito negli articoli 2423, 2423-bis e 2423-ter del Codice Civile mentre la presente Nota integrativa viene redatta ai sensi dell'articolo 2427.

1) RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Il Rendiconto Finanziario Gestionale è articolato per capitoli e presenta così un livello di maggior dettaglio rispetto al Rendiconto Finanziario Decisionale che è articolato per Unità Previsionali di Base (UPB o categorie) secondo quanto stabilito 39 comma 20 del DPR 97/2003.

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" (UPB 1.1.2) accertate nel 2014 è di € 4.068.053,22 (-8,28%, con quanto definitivamente preventivato). Nel 2013 tali entrate erano pari a € 3.797.499,61. L'incremento rispetto al 2013 è dovuto principalmente a maggiori trasferimenti da parte dello Stato.

Le "Altre entrate" (UPB 1.1.3), accertate per un importo di € 116.750,50, con un decremento rispetto al 2013 di € 36.429,40, comprendono le entrate "derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi" (UPB 1.1.3.1) accertate per € 59.221,95, i "redditi e proventi patrimoniali" (UPB 1.1.3.2) accertati per € 0, le "poste correttive e compensative di uscite correnti" (UPB 1.1.3.3) accertate per € 9.850,20 e le "entrate non classificabili in altre voci" (UPB 1.1.3.4) accertate per € 47.678,35.

Il totale, quindi, delle "Entrate correnti" (Titolo I) accertate è stato di € 4.184.803,72, rispetto ad una previsione definitiva pari a € 4.740.197,88. Il grado di attendibilità delle previsioni si attesta quindi sul 88,28%. Nel 2013 il totale delle Entrate correnti ammontava ad € 3.950.679,51, pari all'94,16% delle somme preventivate. Gli accertamenti delle Entrate correnti hanno subito nel 2014, rispetto al 2013, un incremento di € 234.124,21.

Entrate in conto capitale

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

Nell'esercizio non sono state accertate "Entrate in conto capitale" (Titolo II). Nel 2013 erano state € 162.812,41 relative a trasferimenti da parte dello Stato e al prelevamento dal deposito vincolato, costituito dall'Ente Parco, a partire dal 2004 presso la società Milano Assicurazioni, per la liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio.

Il Totale delle Entrate, sia correnti che in conto capitale, accertate nel corso del 2014, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 4.184.803,72, rispetto ad una previsione definitiva di € 4.860.197,88 (realizzazione pari all' 86,10%). Le Entrate accertate nel 2013, escluso sempre le partite di giro, erano state di € 4.113.491,92, inferiori quindi di € 71.311,80 rispetto al 2014.

Residui Attivi

I residui attivi al 31.12.2014 ammontano complessivamente ad € 2.019.574,18, di cui € 1.963.529,83 sono i residui derivanti da esercizi precedenti il 2014 ed € 56.044,35 sono quelli formati dagli accertamenti della competenza 2014. Il totale dei residui attivi nel 2013 era di € 2.423.768,18, di cui € 2.331.463,21 provenienti dai precedenti esercizi. Vi è stato quindi, dal 2013 al 2014, un decremento consistente di € 404.194,00.

Riscossioni

Il Totale delle Riscossioni del 2014, a residuo e competenza, è stato pari ad € 4.940.224,77. Nel 2013 il totale delle riscossioni ammontava ad € 5.296.336,57; nell'esercizio 2014 vi è stato quindi un decremento di € 356.111,80.

USCITE**Uscite Correnti**• *Uscite per gli organi dell'Ente:*

Il totale impegnato nel 2014 è stato pari ad € 41.082,32; il totale impegnato nel 2013 è stato di € 36.927,11.

• *Oneri per il personale in attività di servizio:*

Il totale Impegnato nel 2014 è stato pari ad € 1.813.161,99. Tale importo è superiore al totale impegnato nel 2013 pari ad € 1.274.508,89. La differenza è dovuta ai minori impegni che ci erano stati nel 2013 al fine di dare priorità allo smaltimento dei residui accumulatisi negli anni in cui le cosiddette "stabilizzazioni fuori ruolo" del personale secondo quanto previsto dal comma 940 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, non ancora erano a regime.

• *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:*

Il totale impegnato nel 2014 è stato pari ad € 542.680,61. Nel 2013 era stata impegnata una somma leggermente superiore, ma comunque in linea, pari ad € 544.291,94.

Su una previsione definitiva di spesa complessiva, per le tre categorie suddette (UPB 1.1.1 Funzionamento), di € 2.664.520,18 sono state dunque impegnate somme per complessivi € 2.396.924,92, raggiungendo così una percentuale di attendibilità pari al 89,96%.

• *Uscite per prestazioni istituzionali:*

Il totale delle uscite impegnate nel 2014 per Prestazioni istituzionali, sottolineando una ottima capacità dell'ente di reperire risorse anche in periodi di crisi economica, ammonta ad € 1.276.344,76, notevolmente maggiore di quelle impegnate nel 2013 e pari ad € 696.810,47.

• *Oneri Tributari:*

Il totale impegnato nel 2014, prevalentemente per imposte varie quali Ires, Irap, ed altre, è stato di € 101.312,14 mentre nel 2013 erano state impegnate somme per complessivi € 103.787,81.

• *Uscite non classificabili in altre voci*

Il totale impegnato nel 2014, pari ad € 274.045,48, è notevolmente inferiore a quanto impegnato, € 396.240,16, nell'esercizio 2013.

Ente Parco Nazionale della Majella — Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

La previsione definitiva dell'intera UP8 (1.1.2 *Interventi Diversi*) era di € 2.169.978,10 e quindi le somme impegnate, per un totale di € 1.651.702,38, coprono il 76,12% di quanto preventivato. Nel 2013 le somme complessivamente impegnate ammontavano ad € 1.196.838,44.

Il Totale Generale delle Uscite correnti (Titolo 1) impegnato ammonta, pertanto, ad € 4.048.627,30 rispetto ad una previsione definitiva di € 4.834.498,28 (copertura pari all'83,74%). Nel 2013 il totale impegnato ammontava ad € 3.052.566,38.

Uscite in conto capitale

Le Uscite In Conto Capitale (Titolo 2) sono tutte concentrate nella UP8 1.2.1 (*Investimenti*). Il totale impegnato nel 2014 ammonta ad € 795.187,63. Nel 2013 il totale impegnato era di € 898.319,10.

Il Totale delle Uscite, sia correnti che in conto capitale, Impegnate nel 2014, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 4.843.814,93, rispetto ad una previsione definitiva di € 5.888.915,88, con un percentuale quindi, di impegni rapportate alle previsioni definitive, pari all'82,25%. Nel 2013 il Totale delle Uscite impegnate, escluse le partite di giro, ammontava ad € 3.950.885,48.

Residui Passivi

I residui passivi al 31.12.2014 ammontano complessivamente ad € 5.819.078,80 di cui € 3.318.709,50 si riferiscono ad esercizi precedenti a quello del presente rendiconto ed € 2.500.369,30 sono i residui passivi formati dagli impegni di competenza dell'esercizio corrente. Il totale dei residui passivi al 31.12.2013 era di € 7.016.607,57 di cui € 5.181.632,33 provenienti dagli esercizi pregressi. L'Ente quindi ha continuato anche nel 2014 nell'opera di smaltimento delle somme a residuo con un consistente decremento di ben € 1.197.528,77.

Pagamenti

Il Totale dei Pagamenti, a residuo e competenza, del 2014, è stato pari € 6.315.902,22. Si evidenzia che nel 2013 si aveva avuto un totale di pagamenti pari ad € 6.222.972,87.

2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2014.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione pari ad € 446.375,32 che viene come di seguito dettagliato:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2014)			5.621.557,39
			=====
Riscossioni	in conto competenza	4.618.716,03	
	in conto residui	321.508,74	4.940.224,77
		=====	=====
Pagamenti	in conto competenza	2.833.402,25	
	in conto residui	3.482.499,97	6.315.902,22
		=====	=====
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2014)			4.245.879,94
			=====
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.963.529,83	
		56.044,35	2.019.574,18
		=====	=====
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	3.318.709,50	
		2.500.369,30	5.819.078,80
		=====	=====

Ente Parco Nazionale della Majella — Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2014)		446.375,32
L'utilizzazione dell'avanzo d'amministrazione 2014 per l'esercizio 2015 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
Cap. 11130	Realizzare aree attrezzate turistiche ed interventi connessi (sistem. sentieri e..)	€ 146.182,57
Cap. 14070	Premio annuale polizza TFR	€ 100.000,00
Cap. 20050	Accantonamento per ripristino immobili	€ 15.000,00
Cap. 20060	Accantonamento per ripristino impianti, attrezzature e macchinari	€ 15.000,00
Cap. 20070	Accantonamento per ripristino parco automobili	€ 15.000,00
Cap. 20080	Accantonamento per ripristino mobili e macchine d'ufficio	€ 15.000,00
Totale parte vincolata		€ 306.182,57
Parte disponibile		
Cap. 11330	Fondo di cofinanziamento per progetti integrati con altri soggetti	€ 140.192,75
Totale parte disponibile		€ 140.192,75
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2015		€ 0
Totale risultato di amministrazione		€ 446.375,32

3) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del DPR n.97/2003. I valori riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi, ai sensi del Codice Civile, in unità di euro.

LA SITUAZIONE (STATO) PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. Di seguito si specificano le poste più significative.

ATTIVITÀ• **Immobilizzazioni immateriali****B14) Concessioni, licenze, ecc.**

Risultano di € 42.489 e, quindi, sono diminuite rispetto a quanto indicato in riferimento all'esercizio 2013. La variazione, non essendoci state nuove acquisizioni nell'esercizio (€ 0 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti), è dovuta all'imputazione diretta, senza la costituzione di alcun fondo, delle quote di ammortamento 2014 pari ad € 10.418.

B16) Immobilizzazioni in corso e acconti

Risultano di € 7.293.835 e rappresentano gli ex "Costi pluriennali diversi" del vecchio schema patrimoniale previsto dal Dpr 696/1979 e che, sostanzialmente, misurano tutti quegli impegni assunti dall'Ente ma non ancora concretizzati nei relativi investimenti (anno 2013 € 7.399.045 + Impegnato in conto capitale rimasto da pagare, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, € 676.519 – residui uscite in conto capitale, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, pagati € 781.560 – storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 169; quest'ultimo importo è stato stornato pari pari anche dai risconti passivi e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico).

L'importo di € 781.560 che rappresenta il decremento degli ex "Costi pluriennali diversi", trova la collocazione nelle voci come di seguito si dettagliano:

- non vi sono importi che confluiscono nelle *immobilizzazioni immateriali*, nella voce B14 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" in quanto non sono state effettuate spese a tale titolo nell'esercizio;
- confluiscono nelle *immobilizzazioni immateriali*, nella voce B18 "Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 76.010, capitolo 11070 per € 27.796,

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

- capitolo 11300 per € 24.000, capitolo 11330 per € 64.833, capitolo 12100 per € 1.800 (totale complessivo: € 194.439);
- confluiscono nelle *Immobilizzazioni Materiali*, nella voce BII2 "Impianti e macchinari" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11240 per € 1.279, capitolo 11330 per € 18.809 (totale complessivo: € 20.088);
 - confluiscono nelle *Immobilizzazioni Materiali*, nella voce BII4 "Automezzi e motomezzi" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11330 per € 3.083 (totale complessivo: € 3.083);
 - confluiscono nelle *Immobilizzazioni Materiali*, nella voce BII5 "Immobilizzazioni in corso e acconti" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11080 per € 14.323, capitolo 12060 per € 38.615, capitolo 12100 per € 15.516 (totale complessivo: € 68.454);
 - confluiscono nelle *Immobilizzazioni Materiali*, nella voce BII7 "Altri beni" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11130 per € 33.992, capitolo 11150 per € 1.684, capitolo 12010 per € 1.173 (totale complessivo: € 36.849);
 - confluiscono nel *Conto Economico*, quali insussistenze dell'attivo, nella voce E21 "Oneri Straordinari", non essendo possibile una valorizzazione patrimoniale, gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11080 per € 21.854, capitolo 11100 per € 10.617, capitolo 11130 per € 7.358, capitolo 11160 per € 40.511, capitolo 11190 per € 75.704, capitolo 11210 per € 5.964, capitolo 11240 per € 35.546, capitolo 11250 per € 5.065, capitolo 11260 per € 66.922, capitolo 11300 per € 225, capitolo 11330 per € 160.597, capitolo 12010 per € 3.195, capitolo 12080 per € 2.400, capitolo 12100 per € 17.775, capitolo 12110 per € 4.913 (totale complessivo: € 458.647).

B18) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Si tratta di spese incrementative e migliorie su beni di terzi non separabili dai beni stessi. In armonia con quanto disposto dal principio contabile n. 24 del CNDCEr, espressamente richiamato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32/2002, il valore viene ammortizzato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione se inferiore. Nel caso di specie dell'Ente si tratta per lo più di costi straordinari sostenuti per la ristrutturazione di immobili detenuti in concessione o comodato e quindi l'ammortamento, avendo un periodo minore, viene effettuato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute, utilizzando lo stesso coefficiente di ammortamento previsto per i fabbricati (3%). Risultano essere pari ad € 1.092.139, al netto della quota di ammortamento pari ad € 33.778 e comprensive dell'incremento di € 196.853 dato dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nelle tabelle di cui alle pagine seguenti.

Il totale delle Immobilizzazioni Immateriali al 31/12/2014 ammonta ad € 8.428.463, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Capite	Valore al 01.01.2014 (1)	Incremento (2)	Decremento (3)	Quota Amm.to 2014 (4)	Valore al 31.12.2014 (= 1 + 2 - 3 - 4)
B14 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.907	0	0	10.418	42.489
B16 Immobilizzazioni in corso e acconti	7.399.045	676.519	781.729	0	7.293.835
B18 Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	929.064	196.853	0	33.778	1.092.139
B19 Altre	0	0	0	0	0
TOTALE	8.381.016	873.372	781.729	44.196	8.428.463

- **Immobilizzazioni materiali**

B11) Terreni e fabbricati

Durante l'anno 2014 l'Ente non ha acquistato nuovi terreni o fabbricati per cui l'importo iscritto in Bilancio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 27.939, ammonta ad € 1.285.361.

B12) Impianti e macchinari

Durante l'anno 2014 l'Ente ha provveduto ad acquistare impianti e macchinari per un importo complessivo di € 62.704 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente, incrementi di valore per donazioni e rettifiche positive, rilevate nel Conto Economico nella voce E20, "Proventi Straordinari"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 63.631, è di € 751.098.

B113) Attrezzature industriali e commerciali

Nel 2014 non sono state acquistate nuove attrezzature industriali e commerciali. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 0, è di € 0.

B114) Automezzi e motomezzi

Nel 2014 sono state fatte nuove acquisizioni per un ammontare complessivo di € 10.764 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente, incrementi di valore per donazioni e rettifiche positive, rilevate nel Conto Economico nella voce E20, "Proventi Straordinari"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 79.404, è di € 116.282. Si precisa che gli acquisti effettuati, avendo utilizzato fondi nell'ambito di progetti LIFE finanziati dalla UE e/o fondi opportunamente dedicati (stabilizzazioni), e non fondi propri dell'Ente, non rientrano nelle limitazioni imposte dalla legge. Nella voce sono presenti anche beni ricevuti in donazione per un importo complessivo di € 7.681.

B115) Immobilizzazioni in corso ed acconti:

In questa posta, dall'esercizio 2009, sono stati riportati tutti i costi sostenuti per lavori effettuati sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nel 2014 sono stati effettuati nuovi lavori per € 103.998 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Alla fine del 2014 tale posta viene quindi valorizzata pari ad € 2.656.115.

B117) Altri beni (ex Mobili e macchine d'ufficio)

Nel 2014 sono stati effettuati nuovi acquisti per € 71.918 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente e rettifiche di valore rilevate nel Conto Economico nella voce E20, "Proventi Straordinari"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 67.820, considerando le dismissioni di € 0 che confluiscono nel Conto Economico nella voce E21 "Oneri Straordinari", è di € 195.290.

Il totale delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/2014 ammonta ad € 5.004.146, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespiti	Valore al 01.01.2014 (1)	Incremento (2)	Decremento (3)	Quota Amm.to 2014 (4)	Valore al 31.12.2014 (= 1 + 2 - 3 - 4)
B11 Terreni e fabbricati	1.313.300	0	0	27.939	1.285.361
B12 Impianti e macchinari	752.025	62.704	0	63.631	751.098
B13 Attrezz. industriali e commerciali	0	0	0	0	0
B14 Automezzi e motomezzi	184.922	10.764	0	79.404	116.282
B15 Immobilizzaz. in corso e acconti	2.552.117	103.998	0	—	2.656.115
B17 Altri beni	191.192	71.918	0	67.820	195.290
TOTALE	4.993.556	249.394	0	238.793	5.004.146

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^a e 12^a del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (competenza):

Eute Parco Nazionale della Majella — Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 competenza													
Cap.	C/R	Voce B14	Voce B15	Voce B16	Voce B19	Voce B111	Voce B112	Voce B113	Voce B114	Voce B115	Voce B117	altre CE	cap
11050	C		60.000										60.000
11070	C		20.000										20.000
11090	C		90.000				6.720					1.478	98.198
11120	C		15.000										15.000
11130	C		20.000										20.000
11150	C												0
11160	C												0
11170	C												0
11180	C		34.900										34.900
11190	C		181.302										181.302
11210	C		29.772									278	30.050
11220	C												0
11230	C												0
11240	C		50.437						20.478				70.915
11250	C		13.034						8.068				21.102
11260	C												0
11280	C												0
11300	C												0
11310	C												0
11330	C		149.713									9.938	159.651
11350	C												0
12010	C		3.431				1.857			2.110		92	7.500
12030	C		1.000				3.954					70	4.974
12050	C		10.000										10.000
12060	C												0
12080	C		2.340							150			2.490
12100	C		40.794	2.414									43.208
12110	C		4.396									14.783	19.179
Totale		0	676.519	2.414	0	0	12.531	0	0	35.548	2.289	26.530	753.832

La colonna "altre CE" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di spese per servizi, vengono girate al conto economico alla voce B7.

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^a e 12^a del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (residui):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 residui													
Cap.	C/R	Voce B14	Voce B15	Voce B16	Voce B19	Voce B111	Voce B112	Voce B113	Voce B114	Voce B115	Voce B117	Storno	cap
11010	R												0
11050	R			76.010									76.010
11070	R			27.735									27.735
11090	R								14.323			21.854	36.177
11100	R											10.617	10.617
11130	R										33.992	7.358	41.350
11140	R										1.684		1.684
11150	R											40.511	40.511
11160	R											75.704	75.704
11180	R											5.964	5.964
11210	R												0
11220	R												0
11230	R												0
11240	R						1.379					25.546	26.925
11250	R											5.063	5.063
11260	R											66.922	66.922
11280	R												0
11300	R			24.000								225	24.225
11310	R												0
11330	R			64.833			18.609		3.033			100.597	247.322
11350	R												0
12010	R										1.173	3.195	4.368
12030	R												0
12050	R												0
12060	R									32.615			32.615
12080	R											2.400	2.400
12100	R			1.900						15.316		17.775	33.575
12110	R											4.913	4.913
Totale		0	0	194.439	0	0	20.038	0	3.063	68.454	34.849	452.646	782.553

La colonna "Storno" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di insussistenze di attività, vengono girate al conto economico alla voce E21 "Oneri straordinari".

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

- **Immobilizzazioni finanziarie**

- **BIII1 e) Partecipazioni in altri enti**

Conformemente a quanto previsto nella circolare n. 32/2002 del MEF che richiama espressamente il principio contabile n. 20 del CNDCEr, nella posta viene valorizzata una partecipazione nella società consortile "Terre d'amore In Abruzzo" per un valore di € 20.000 ed una partecipazione nella società consortile "Alto Sangro Turismo" per un valore di € 1.000. I valori sono pari al costo di acquisto delle partecipazioni. Gli acquisti sono stati effettuati tutti nel 2013.

- **BIII4) Crediti finanziari diversi**

Per complessivi € 792.584 pari alla somma del credito vantato al 31.12.2014 nei confronti della compagnia d'assicurazione "Milano Assicurazioni", per la polizza a garanzia del TFR stipulata dal 2004 per i dipendenti dell'Ente, come da comunicazione della medesima compagnia prot. 3884 del 13/04/2015. Tale importo coincide sostanzialmente, a meno dell'ovvia rivalutazione come da contratto di polizza e delle utilizzazioni dell'anno, con l'ammontare del fondo TFR risultante nel rendiconto 2013 in quanto, l'adeguamento annuo, con il versamento alla compagnia della quota TFR dell'anno corrente, viene effettuato solo nell'anno successivo, una volta approvato, appunto, il rendiconto. Rispetto al valore iscritto nel Rendiconto dell'esercizio 2013, quest'ultimo pari ad € 669.972, si sono registrati: un incremento di € 39.352, per effetto del versamento del premio annuo dal capitolo 14070 relativo ai dipendenti di ruolo e un incremento di € 57.056 dal capitolo 2190 relativo al premio inerente il personale cosiddetto "stabilizzato" (quest'ultimo importo, onde evitare duplicazioni, è stato conseguentemente stornato dalla voce del Conto Economico "salari e stipendi"). Ai sopra descritti incrementi vanno contrapposte le utilizzazioni per € 0, ossia i versamenti effettuati dalla compagnia assicuratrice che l'Ente ha registrato per competenza nel 2014 sul capitolo di entrata 20010, che non transitano nel Conto Economico, e le rivalutazioni del credito contrattualmente stabilite, pari ad € 26.204, che invece figurano tra le "Rettifiche di valore di attività finanziarie" alla voce 18 b).

- **Rimanenze**

- **C14) prodotti finiti e merci**

Le rimanenze finali di prodotti dell'attività commerciale ammontano ad € 90.235 e risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente di € 6.666. L'incremento viene rilevato con il segno negativo, nel conto economico, tra i costi di produzione alla voce B11.

- **Residui attivi**

I residui attivi, complessivamente considerati, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 404.194, passando da € 2.423.768 ad € 2.019.574.

- **Disponibilità liquide**

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è € 4.248.440, di cui € 4.245.880 quale giacenza della cassa contanti presso l'Istituto tesoriere Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti Spa ed € 2.560 quale saldo contabile al 31/12 del conto Bancoposta nel quale confluiscono, per una maggiore operatività e solo temporaneamente, le entrate provenienti dalla gestione commerciale, da sanzioni amministrative e da rimborsi diversi. Le variazioni intervenute, in corso d'anno, sono riportate nella tabella della "Situazione Amministrativa" sopraesposta e si compendiano in riscossioni per € 4.940.225 ed in pagamenti per € 6.315.902. Le disponibilità risultano così complessivamente diminuite di € 1.383.222 rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITÀ

- **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto risulta diminuito di € 457.862 per effetto del disavanzo economico avutosi al termine del 2014, ed ammonta complessivamente ad € 13.358.275.

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

• **Fondo TFR**

Le variazioni del fondo TFR risultano essere la seguenti:

Consistenza al 31.12.2013	€	704.419
+ Rettifica (rilevato nel CE quale onere straordinario)	€	0
- Rettifica (rilevato nel CE quale provento straordinario)	€	0
+ Adeguamento per quota anno 2014	€	95.756
+ TFR versato da terzi per nuovo personale	€	0
- TFR erogati nel 2014 (cap. 15010 per € 0 e cap. 2190 per € 0)	€	0
- Anticipazioni erogate nel 2014	€	0
Consistenza al 31.12.2014	€	800.175

La quota dell'anno, pari ad € 95.756, viene indicata anche nella voce B9c) del Conto Economico. Per l'erogazione di TFR effettuata dal cap. 2190 per € 0, per le cessazioni del personale "stabilizzato" con i fondi opportunamente previsti, non è stata necessaria in questo esercizio effettuare – al fine di evitare una duplicazione, essendo somme già presenti tra i costi per "salari e stipendi" del Conto Economico – una rettifica in aumento alla voce E20 "Proventi straordinari".

• **Residui passivi**

I residui passivi, complessivamente considerati, che misurano i debiti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 1.197.529, passando da € 7.016.608 ad € 5.819.079.

• **Risconti e Risconti**

In questa sezione, al punto 2), nella voce "Risconti passivi", trovano allocazione i contributi in conto capitale a destinazione vincolata erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati conformemente a quanto disposto dalla circolare n. 05 del 30 gennaio 2006, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di integrazione alla circolare n. 32/2002 concernente le "linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di bilancio", nella quale sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale: quello cosiddetto "dei risconti" e quello denominato "della rappresentazione netta". Si precisa che a far data dal 2004 l'Ente, nella contabilizzazione dei suddetti contributi pubblici, ha ritenuto di adottare il criterio "dei risconti".

Il totale netto risultante al 31.12.2014, pari ad € 629.914, è stato "rinvio per competenza" agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, con apposita scrittura di giroconto. L'importo trova la giustificazione dal seguente calcolo: risconti al 31/12 dell'esercizio precedente (€ 667.380) + Incremento dei contributi a destinazione vincolata dell'esercizio (€ 0) - parte di competenza/utilizzata nell'esercizio (€ 40.298) - storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 169; quest'ultimo importo è stato stornato pari anche dalle "immobilizzazioni in corso e acconti" delle immobilizzazioni immateriali e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico; il valore di € 40.298 confluisce anche nel conto economico, alla voce A5 "altri ricavi e proventi", quale quota dei contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico 2014 presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2013, riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c. Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un disavanzo di € 457.862 quale risultanza di un risultato operativo (vedere anche allegato 12 del DPR 97/2003) di € -63.776, diminuito rispetto a € 616.555 avuto nel 2013, di proventi ed oneri finanziari con un risultato netto di € -7.545, di rettifiche di valore di attività finanziarie per un risultato netto di € 26.204, di proventi e oneri straordinari per un risultato netto di € -311.433 ed imposte dell'esercizio di € 101.312.

Lo schema di cui all'allegato 11 del DPR 97/2003, presenta i seguenti importi.

- Il "valore della produzione" risulta essere di importo pari ad € 4.225.102 ed è aumentato rispetto all'anno precedente di ben € 271.942. Nell'esercizio si è registrata una diminuzione dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi passati da € 91.639 del 2013 a € 59.222 del 2014. Nell'ambito di tale

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

posta sono stati evidenziati separatamente i contributi di competenza dell'esercizio per un importo di € 4.108.352.

Si evidenzia che l'importo di € 4.165.880, indicato al punto A5), comprende appunto:

contributi in conto esercizio	€	4.068.053
+ quota contributi in c/capitale di competenza esercizio (da risconti passivi)	€	40.298
+ altri ricavi e proventi	€	57.529

C'è da precisare che nella voce A5 "Altri ricavi e proventi..." non sono stati compresi gli importi delle entrate relative alle partite di giro perché i relativi "mastrini", trovando perfetta compensazione (con le scritture in partita doppia finali) con i relativi importi delle uscite, presentano saldo zero;

- I "costi della produzione" presentano un importo complessivo di € 4.288.878 con un incremento di € 952.273 rispetto all'esercizio precedente. Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2014 è composto da 1 direttore (attualmente essendo il posto vacante le funzioni, in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge, sono affidate con un rapporto di lavoro part-time e a scavalco, tramite apposita convenzione, al direttore del vicino Parco Regionale Sirente-Velino) e da 18 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007. Il costo complessivo, relativo sia alle unità di ruolo che fuori ruolo, in aumento rispetto all'anno precedente in cui si erano smaltiti residui accumulatisi, ammonta complessivamente ad € 1.851.862. C'è da rilevare che l'Ente, nonostante la pianta organica quasi triplicata, con l'ovvia ripercussione dell'aumento dei relativi costi, è riuscito a mantenere sotto controllo i costi per i servizi. La voce "salari e stipendi", onde evitare duplicazioni, è stata depurata della somma di € 57.096 relativa al versamento del premio annuo per la polizza TFR del personale stabilizzato che pertanto va a diretto incremento della voce dello Stato Patrimoniale "Crediti finanziari diversi" (si veda quanto detto sopra). Tra gli "oneri diversi di gestione", alla voce B14, sono state aggiunte le somme provenienti dai capitoli in conto capitale che non hanno avuto una "patrimonializzazione".
- L'ammortamento complessivo delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato di € 282.989, calcolato con il sistema delle aliquote d'ammortamento descritte nella sezione della presente Nota Integrativa "Altre Informazioni - Ammortamenti ed Accantonamenti";
- I proventi finanziari nel 2014 non vi sono stati.
- Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono rappresentati dal decremento avutosi al 31/12 del saldo sul conto BancoPosta (€ 7.545).
- Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono rappresentate da € 26.204 a titolo di rivalutazione dei "crediti finanziari diversi" iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (polizza per il TFR dei dipendenti, si veda quanto detto sopra a commento della posta "crediti finanziari diversi" dello Stato Patrimoniale).
- I proventi straordinari nel 2014 sono rappresentati da € 70.546 di cui: € 7.681 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche a seguito delle donazioni di beni ricevute dal Ministero dell'Ambiente; € 54.470 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche avutesi con acquisti effettuati utilizzando i capitoli di parte corrente e che si è deciso di ricomprendere in questa posta anziché portare in diminuzione dei costi o in aumento dei ricavi per una maggiore chiarezza; € 0 per la rettifica operata sul Fondo TFR (si veda quanto specificato sopra nel paragrafo dedicato al TFR); € 8.395 per le rettifiche operate sul valore delle immobilizzazioni materiali.
- Gli oneri straordinari ammontano ad € 458.647 e sono: € 458.647 relativi allo storno relativo ad immobilizzazioni in corso ed acconti che, iscritti negli esercizi precedenti, che non si sono tradotti in poste patrimonializzabili (si veda tabella alla pagina 8); € 0 per dismissioni di immobilizzazioni materiali.
- Le "sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui passivi per un importo complessivo di € 215.398;
- Le "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui attivi per un importo complessivo di € 138.730.

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

4) ALTRE INFORMAZIONI

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

Per gli ammortamenti e gli accantonamenti, fino al 31.12.2005, sono state seguite le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Ambiente n. SCN/III DIV/95/14392 del 19/10/95 e, nel caso in cui la predetta nota, come per gli impianti, le attrezzature e i macchinari, non indicava una percentuale di ammortamento, si è operato in conformità alle disposizioni contenute all'art. 2426, punto 2, del codice civile, ossia le immobilizzazioni e quindi gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla "loro residua possibilità di utilizzazione".

Le aliquote d'ammortamento, ridotte al 50 % nel primo anno, adottate fino al Consuntivo dell'esercizio 2005, sono state le seguenti:

- Edifici-Fabbricati: coefficiente ordinario del 3% ;
- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: coefficiente ordinario del 15%;
- categoria B2 Automezzi: coefficiente ordinario del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine d'ufficio: coefficiente ordinario del 12%;
- categoria B4 Licenze d'Uso, Software, si è proceduto, sempre fino al 2005, prudentemente e in sintonia con la normativa fiscale, ad un ammortamento "diretto" in quote non superiori ad 1/3.

A seguito di quanto stabilito dalla Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 42/2004 e N. 43/2006, con decorrenza dall'anno 2006, sono state applicate le nuove direttive concernete i beni mobili di proprietà dello Stato e le nuove aliquote per "universalità di beni mobili" acquisiti dopo l'anno 2000, senza più apportare la riduzione al 50% del primo anno. Le aliquote applicate, pertanto, sono le seguenti per ciascuna categoria:

- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: aliquota del 5%;
- categoria B2 Automezzi: aliquota del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine di ufficio: aliquota del 10% (utilizzata fino al 2007);
- categoria B4 Licenze d'Uso Software: aliquota del 20%;
- categoria B5 Hardware: aliquota del 25%;
- categoria B6 Concessioni e simili: % in base alla durata della concessione;
- categoria B7 Macchine d'ufficio, telefonini, ecc.: aliquota 20% (dal 2008).

Per gli Edifici e Fabbricati si è continuato ad applicare la precedente l'aliquota ordinaria al 3%.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2014 è composto da 18 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007.

Al suddetto personale è da aggiungere il Direttore, fuori ruolo, nominato dal Ministero dell'Ambiente. Attualmente essendo il posto di direttore vacante, le funzioni – in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge – sono affidate, con un rapporto di lavoro part-time e a scavalco, tramite apposita convenzione, al direttore del vicino Parco Regionale Sirente-Velino

Nell'anno 2014 risultano accantonati € 800.175 per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato dice che: "in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5". Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2014. Sulla predetta rivalutazione è stata anche versata la relativa imposta sostitutiva così come prescritto dalle norme tributarie.

Ente Parco Nazionale della Majella — Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Con nota prot. n. 3362 del 24/03/2014 l'Ente ha provveduto all'invio al presidente del proprio Collegio Sindacale, per l'invio da parte di quest'ultimo tramite e-mail all'autorità vigilante, dell'allegato 2, appositamente compilato ed adattato all'anno 2014, della circolare RGS n. 2 del 5/02/2013 relativa al "bilancio di previsione 2013 — norme di contenimento della spesa pubblica".

Nel corso del 2014 l'Ente ha effettuato i seguenti versamenti al bilancio dello Stato:

- € 32.695,89 in data 21/3/2014 (mandato n. 277) ai sensi dell'art. 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 17 del DL 112/2008;

- € 18.437,60 in data 20/6/2014 (mandato n. 582) ai sensi dell'art. 1, commi 141 e 142 della L 228/2012;

- € 42.914,29 in data 14/10/2014 (mandato n. 974) ai sensi dell'art. 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13, 14 e 21 del DL 78/2010 e dell'art. 67, comma 6, del DL 112/2008.

Si precisa che con il mandato 582, in data 25/6/2014, l'Ente ha versato anche € 40.158,57 ai sensi dell'art. 6, comma 14 del DL 78/2010, relativi ai recuperi operati per gli anni dal 2011 al 2013 evidenziati a seguito dell'ispezione dell'IGF avutasi a gennaio 2013.

Il DL 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012

Art. 5, comma 2

Dal 2013 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non dovrà superare il 50% della spesa sostenuta nel 2011. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Capitolo 4190 Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)

al 31/12/2011 le somme impegnate sono state: € 66.888,11

di cui € 32.094,41 impegnate per gli agenti del CTA che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 50% è stata operata solo sulla differenza pari ad € 34.793,70. Lo stanziamento per il 2014 sul capitolo è stato pertanto di € 42.532,52 (= 32.094,41 + 30% di 34.793,70).

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Vi è da sottolineare che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

Capitolo 12050 Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.

Note: nel capitolo, nel 2011, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono state riduzioni da operare.

Art. 8, comma 3

Le spese per consumi intermedi da parte di enti ed organismi pubblici sono ridotti in misura pari al 5% per l'anno 2012 ed al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Note: l'Ente nel 2012, rispetto al 2010, ha più che raddoppiato il proprio personale con assunzioni effettuate in forza di specifico atto normativo con evidente e logico aumento delle spese per consumi e servizi nonché per gli accresciuti e obbligatori oneri di sicurezza. Inoltre, nei capitoli di bilancio dell'Ente, vi sono anche le spese "intermedie" per il personale di sorveglianza del Corpo Forestale dello Stato che, in base a specifico DPCM, sono a carico dell'Ente e che negli ultimi anni si sono accresciute esponenzialmente (si pensi al costo del carburante, ai bolli auto e alle assicurazioni). Nonostante quanto appena detto l'Ente è riuscito comunque a contenere le suddette spese ed ha relazionato in

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

merito al Ministero vigilante, che ha provveduto al riversamento complessivo per tutte gli Enti di competenza, con l'invio delle apposite schede con nota prot. 1649 dell'11/02/2014.

2) DL 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010

Art. 6, comma 2

La partecipazione agli organi collegiali e la presidenza degli stessi è a titolo onorifico.

Note: Il titolo onorifico non è previsto per i Presidenti degli Enti Parco

Art. 6, comma 3

Riduzione dal 2011 al 2013 del 10% rispetto alla misura al 30/04/2010 delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni, ecc. per organi.

Capitolo 1030 Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori

al 30/04/2010 la misura dei compensi era così fissata:

Presidente	€ 1.840,68
Componente	€ 1.215,96
Componente professionista (compresi CAP e IVA)	€ 1.518,00
Totale al 30/04/2010	€ 4.574,64
Riduzione del 10% (- 457,46), nuova misura totale	€ 4.117,18
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 457,46

Note: l'Ente non ha più dal 2007 il Consiglio Direttivo e tale comma non si applica alla retribuzione del Direttore.

Capitolo 1040 Compensi ai componenti i comitati di consulenza

al 30/04/2010 la misura dei compensi era fissata in	€ 5.451,00
per gli anni dal 2011 al 2013 lo stanziamento viene previsto in	€ 4.905,90
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 545,10

Note: Si tratta dell'organismo indipendente di valutazione (OIV).

Art. 6, comma 7

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza.

Capitolo 4380 Spese per collaborazioni amministrative e tecniche

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 22.671,62
Riduzione dell'80% (- 18.137,30), nuova misura totale	€ 4.534,32
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 18.137,30

Al sensi dell'art. 1, comma 5, del DL 101/2013 lo stanziamento sul capitolo è stato ulteriormente ridotto del 20% e quindi lo stanziamento per il 2014 è fissato in € 3.627,46.

Note: la riduzione di cui al presente comma non si dovrebbe applicare al capitolo 5020 "Ricerche Scientifiche, studi, pubblicazioni" trattandosi di attività istituzionali.

Art. 6, comma 8

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Convegni e cerimonie devono essere autorizzate dai ministeri.

Capitolo di bilancio	imp. 2009	riduzione	stanz. 2014
----------------------	-----------	-----------	-------------

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

Cap. 4320 Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 4340 Spese per la partecipazione a fiere, mostre, convegni, ecc.	€ 800,00	€ 640,00	€ 160,00
Cap. 4360 Spese di rappresentanza	€ 253,00	€ 202,40	€ 50,60
Cap. 4418 Spese per pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totall		€ 842,40	€ 210,60

Art. 6, comma 9

Dal 2011 divieto di effettuare sponsorizzazioni.

Note: il Parco non effettua sponsorizzazioni.

Art. 6, comma 12

Dal 2011 la spesa annua per le missioni deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009.

Capitolo 1050 Indennità e rimborso spese di trasporto-missioni agli organi istituzionali

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 4.677,55
Riduzione del 50% (- 2.338,78), nuova misura totale	€ 2.338,77
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 2.338,78

Note: l'Ente non ha più dal 2007 il Consiglio Direttivo.

Capitolo 2070 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 10.442,11
---	-------------

di cui € 7.237,92 impegnate per gli agenti del CTA e per i dipendenti dell'Ente comunque addetti ad attività ispettive istituzionalmente previste (monitoraggi, rilascio di nullaosta, sopralluoghi, quantificazione danni, ecc.) che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 50% deve essere operata solo sulla differenza pari ad € 3.204,19 e sarà pari ad € 1.602,09.

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 53 unità di personale. Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). Per l'anno 2014, pur confermando lo stanziamento finale dell'anno 2010 pari ad € 17.500,00 senza riduzioni, gli impegni sono stati di € 16.167,74. Di questi: € 3.204,19 sono da riferirsi al personale dipendente e il resto al CTA. La limitazione appare dunque rispettata.

Art. 6, comma 13

Dal 2011 la spesa annua per l'attività di formazione deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009. La riduzione non si applica alle forze di polizia e ai vigili del fuoco.

Capitolo 2090 Spese per la partecipazione del personale a corsi di perfezionamento ed aggiornamento

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 3.775,50
Riduzione del 50% (- 1.887,75), nuova misura totale	€ 1.887,75
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 1.887,75

Capitolo 4330 Spese per corsi di formazione professionale

Note: nel 2009 il Parco non ha impegnato somme sul capitolo e non sono stati previsti stanziamenti per il 2014.

Art. 6, comma 14

Dal 2011 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture deve essere ridotta del 20% rispetto al 2009. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Si veda quanto detto per il punto 1) con riferimento all'art. 5, comma 2, del Dì 95/2012.

Capitolo 4190 Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)	
al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€. 66.930,95
Riduzione del 20% (- 13.386,19), nuova misura totale	€. 53.544,76
Riduzione di spesa prevista da riversare	€. 13.386,19

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2011 l'Ente è passato da 25 a 53 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). Per il 2014 lo stanziamento è stato di € 42.532,52 e gli impegni di € 42.308,64; si veda quanto detto per il punto 1) con riferimento all'art. 5, comma 2, del Dì 95/2012.

Capitolo 12050 Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.

Note: nel capitolo, nel 2009, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono state riduzioni da operare.

Art. 6, comma 21

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui sopra devono essere riversate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le somme da riversare sono:	
comma 3 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, ecc.)	€. 1.002,56
comma 7 (studi ed incarichi di consulenza)	€. 18.137,30
comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	€. 842,40
comma 12 (missioni)	€. 3.940,86
comma 13 (spese per formazione)	€. 1.887,75
<u>comma 14 (autovetture)</u>	<u>€. 13.386,19</u>
Totale	€. 39.197,06

La somma complessiva da riversare allo Stato, pari a € 39.197,06, è stata allocata nel bilancio di Previsione 2014, al capitolo 10060, ed è stata riversata – come da Indicazioni della circolare n. 19 del 16/05/2011 – in favore dello Stato sul capitolo n. 3334 di capo X, denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria", entro il 31/10/2014.

Art. 8, comma 1

Le spese di gestione degli immobili delle pubbliche amministrazioni non possono superare il 2% del valore dell'immobile (la limitazione non si applica alle spese per la sicurezza e agli interventi obbligatori ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio).

In merito all'applicazione ed interpretazione esatta dell'art. 2, commi 618-623, della legge 244/2007, nel caso specifico dell'Ente Parco Majella, il valore degli immobili di proprietà o detenuti è stato stimato recentemente e sommariamente in 7 milioni di euro e quindi gli importi stanziati nei capitoli: 4070 "manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti", di parte corrente, e 12100 "manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari", di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non considerando che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2014

Art. 9, comma 28

Le spese per il personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché il ricorso alle somministrazioni di lavoro, non possono superare il 50% della spesa sostenuta complessivamente per le medesime finalità nel 2009.

Nel 2009 l'Ente ha impegnato complessivamente 48.000 euro, ripartiti sui capitoli 4050 e 4380, a titolo di spese per collaborazioni e per la somministrazione di lavoro. Nel 2013 il limite da rispettare è stato dunque di 24.000 euro. Nella limitazione suddetta non dovrebbero rientrare le spese, allocate nel capitolo 2020 delle Uscite, da sostenere per la sostituzione, con personale esterno assunto con contratti a tempo determinato, del personale dell'Ente in astensione per maternità.

3) Limitazioni di spesa stabilite da vari provvedimenti normativi così come riassunte e coordinate nella circolare del MEF n. 2 del 22/01/2010

Consumi intermedi

Taglia carta: l'Ente attualmente non stampa né pubblica relazioni distribuite gratuitamente. Dal 2009 l'Ente ha sostituito l'abbonamento in formato cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con un abbonamento telematico, con conseguente rideterminazione della relativa spesa.

Risparmio energetico: l'Ente ha attuato concrete misure per il contenimento delle spese per l'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica. È stato approntato uno specifico progetto riguardo al solare termico e all'energia fotovoltaica dotando diverse strutture detenute dall'Ente di pannelli solari. Gli impianti fotovoltaici sono già entrati in funzione e l'Ente ha già incassato delle somme derivanti dal riconoscimento del contributo spettante per l'energia elettrica prodotta.

Sistema degli acquisti di beni e servizi: tutti gli acquisti di beni e servizi vengono effettuati dall'Ente nel rispetto delle misure volte a razionalizzare il sistema degli acquisti della pubblica amministrazione tenendo conto dei parametri di prezzo-qualità di cui al comma 3 dell'art. 26 della legge 488/1999.

Posta elettronica: l'Ente ha attivato una casella di posta elettronica per tutti i propri dipendenti, incentivando così l'utilizzo della posta elettronica. È stata attivata una casella aziendale di posta certificata con la quale si inviano le comunicazioni agli enti e ai privati che sono abilitati a riceverle.

Spese postali e telefoniche: l'Ente, nel corso degli anni dal 2009 al 2012, ha visto più che duplicare il numero dei propri dipendenti e quindi non è stato ancora possibile, non essendo a regime, ipotizzare in previsione uno stanziamento di spesa di riferimento che, a questo punto, verrà approntato non appena possibile. Comunque, i contratti di telefonia fissa e mobile sono stati recentemente rivisti e razionalizzati; le spese postali, in conseguenza dell'incremento dell'utilizzo della posta elettronica e/o certificata, verranno sicuramente ridotte a regime.

Plani triennali: anche in merito a tali aspetti, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in termini di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture, dei beni immobili, una volta con l'organico a regime, l'Ente potrà approntare la programmazione triennale opportuna.

Immobili: dato che il valore degli immobili di proprietà o detenuti dall'Ente è stato stimato recentemente e sommarariamente in 7 milioni di euro, gli importi stanziati nei capitoli: 4070 "manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti", di parte corrente, e 12100 "manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari", di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non tacendo inoltre che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Autovetture: le prescrizioni in merito alla riduzione delle spese inerenti l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, riassunte nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dal DL 78/2010, all'articolo 6, comma 14, a cui si rimanda (si veda sopra). Ad ogni buon fine si fa presente che nei capitoli di bilancio specifici sono imputate anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA) e che, dal 2009 al 2012, l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, con accresciuti e consequenziali maggiori oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, manutenzioni